

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Visico™ LE4438

Versione 23.1

Data di revisione: 12.08.2024

Data anteriore: 03.04.2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Visico LE4438

Identificatore Unico Di Formula (UFI) : QSNS-D1T7-2W0Y-GXVW

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Materia prima nell'industria plastica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : Borealis AG
Trabrennstrasse 6-8, 1020 Vienna, l'Austria
Telefono: +43 1 22400 0

Posta elettronica : sds@borealisgroup.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+1 760 476 3962 (3E), Codice di accesso: 336296

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

| | |
|--|---|
| Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 | H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B | H360D: Può nuocere al feto. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2 | H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3 | H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Visico è un marchio di Borealis group.

Borealis AG | Trabrennstrasse 6-8 | 1020 Vienna | Austria
Telephone +43 1 224 00 0 | Fax +43 1 22 400 333
FN 269858a | CCC Commercial Court of Vienna | Website www.borealisgroup.com



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Visico LE4438

Versione 23.1

Data di revisione: 12.08.2024

Data anteriore: 03.04.2024

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H360D Può nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**
P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260 Non respirare la polvere.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso/ proteggere l'udito.

Reazione:

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

diottil dilaurato
6,6'-di-terz-butyl-4,4'-tiodi-m-cresolo

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Il prodotto brucia, ma non è classificato come infiammabile.
La polvere del prodotto presenta il rischio potenziale di esplosione.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Visico LE4438

Versione 23.1

Data di revisione: 12.08.2024

Data anteriore: 03.04.2024

Durante la reazione di reticolazione in combinazione con le rsine base: il metanolo (Flam. Liq. 2; H225, Acute Tox. 3; H301, Acute Tox. 3; H311, Acute Tox. 3; H331, STOT SE 1; H370) viene rilasciato.

In contatto con acqua o umidità può rilasciare metanolo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Il prodotto è un polietilene copolimero.
Contiene stabilizzatori.

Componenti

| Nome Chimico | N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione | Classificazione | Concentrazion e (% w/w) |
|---|--|--|----------------------------|
| diottil dilaurato | 3648-18-8 222-883-3 050-031-00-9 | Repr. 1B; H360D STOT RE 1; H372 | >= 1 - < 5 |
| 6,6'-di-terz-butyl-4,4'-tiodi-m-cresolo | 96-69-5 202-525-2 01-2119514452-49 | Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin Sens. 1; H317 | >= 1 - < 2,5 |

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato : Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti.
Consultare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle : Nel caso in cui il materiale fuso venisse a contatto con la pelle, raffreddare con acqua abbondante. NON rimuovere il prodotto solidificato, in quanto la rimozione potrebbe causare gravi danni ai tessuti.
Chiamare un medico.

Lavare con sapone e molta acqua.
Chiamare un medico se l'irritazione aumenta o persiste.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Visico LE4438

Versione 23.1

Data di revisione: 12.08.2024

Data anteriore: 03.04.2024

- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.
Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
- Se ingerito : In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).
Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : L'inalazione di polveri può irritare le vie respiratorie.
La protratta inalazione di dosi elevate di prodotti di decomposizione può provocare mal di testa o irritazione delle vie respiratorie.
- Sintomi da avvelenamento (metanolo):
Stordimento
Vertigini
Nausea
Dolore addominale
Disordini respiratori
- Sintomi da avvelenamento, esposizione prolungata (metanolo):
Cecità
- Rischi : Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può nuocere al feto.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Trattare sintomaticamente.
Non sono necessarie istruzioni specifiche.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata, polvere asciutta, schiuma o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio : La sostanza tossica principale presente nel fumo è il monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali

Si consiglia di adottare i sistemi e le procedure (ad esempio, Operation Clean Sweep®) più indicati per evitare la dispersione accidentale di materie plastiche nell'ambiente.

Non deve essere abbandonato nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare o spazzare il prodotto sversato.
Uno sversamento di materiale deve essere immediatamente rimosso per prevenire incidenti dovuti a scivolamento.
Questi materiali dovranno essere smaltiti e riciclati in modo opportuno.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : E' possibile che, durante la lavorazione e il trattamento termico, vengano liberate piccole quantità di idrocarburi volatili.
Fornire areazione adeguata.
Può essere necessaria un'aspirazione localizzata.
Evitare l'inalazione di polveri e prodotti di decomposizione.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : La polvere del prodotto presenta il rischio potenziale di esplosione. Tutte le attrezzature devono essere collegati a terra. Si dovrebbero istituire procedure sistematiche di lavori

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Visico LE4438

Versione 23.1

Data di revisione: 12.08.2024

Data anteriore: 03.04.2024

di pulizia per garantire che le polveri non si accumulino sulle superfici.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Conservare sotto chiave.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Tenere in un luogo asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Materia prima per fili e cavi.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

| Componenti | N. CAS | Tipo di valore (Tipo di esposizione) | Parametri di controllo | Base |
|---|-----------|--------------------------------------|-----------------------------------|-------|
| diottil dilaurato | 3648-18-8 | TWA | 0,1 mg/m ³ (Stagno) | ACGIH |
| | | STEL | 0,2 mg/m ³ (Stagno) | ACGIH |
| 6,6'-di-terz-butyl-4,4'-tiodi-m-cresolo | 96-69-5 | TWA (Frazione inalabile) | 1 mg/m ³ | ACGIH |
| zinc distearate (>3 - 25% in a non hazardous diluent) | 557-05-1 | TWA (Frazione inalabile) | 10 mg/m ³ | ACGIH |
| | | TWA (Frazione respirabile) | 3 mg/m ³ | ACGIH |

Limiti di esposizione professionale ai prodotti della decomposizione

| Componenti | N. CAS | Tipo di valore (Tipo di esposizione) | Parametri di controllo | Base |
|------------------------|---|--------------------------------------|----------------------------------|------------|
| metanolo | 67-56-1 | TWA | 200 ppm 260 mg/m ³ | 2006/15/EC |
| Ulteriori informazioni | Indicativo, Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle | | | |
| | | TWA | 200 ppm 260 mg/m ³ | IT VLEP |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Visico LE4438

Versione 23.1

Data di revisione: 12.08.2024

Data anteriore: 03.04.2024

| | | | | |
|------------------------|--|---------|-------|--|
| Ulteriori informazioni | La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute. | | | |
| | TWA | 200 ppm | ACGIH | |
| | STEL | 250 ppm | ACGIH | |

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

| Denominazione della sostanza | Uso finale | Via di esposizione | Potenziati conseguenze sulla salute | Valore |
|---|------------|-----------------------|-------------------------------------|----------------|
| 6,6'-di-terz-butyl-4,4'-tiodi-m-cresolo | Lavoratori | Contatto con la pelle | Effetti sistemici a lungo termine | 4,2 mg/kg bw/d |

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

| Denominazione della sostanza | Compartimento ambientale | Valore |
|---|--------------------------|---------------|
| 6,6'-di-terz-butyl-4,4'-tiodi-m-cresolo | Acqua dolce | 0,00016 mg/l |
| | Acqua di mare | 0,000016 mg/l |
| | Uso discontinuo/rilascio | 0,0016 mg/l |
| | Sedimento di acqua dolce | 6,52 mg/kg |
| | Sedimento marino | 0,652 mg/kg |
| | Suolo | 1,3 mg/kg |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Fornire areazione adeguata.

Può essere necessaria un'aspirazione localizzata.

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza
Indossare occhiali protettivi conformemente alla EN 166.

Protezione delle mani

Materiale : gomma butilica
Tempo di permeazione : \geq 480 min
Spessore del guanto : 0,5 mm

Materiale : Gomma fluorurata
Tempo di permeazione : \geq 480 min
Spessore del guanto : 0,4 mm

Osservazioni : Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti.
Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.
Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione della pelle e del : Abbigliamento protettivo

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Visico LE4438

Versione 23.1

Data di revisione: 12.08.2024

Data anteriore: 03.04.2024

- corpo
- Protezione respiratoria : In caso di ventilazione insufficiente: Respiratore con filtro ABEK o apparato auto-respiratore.
In caso di sviluppo di polveri, utilizzare una maschera antipolvere.
- Accorgimenti di protezione : Devono essere indossati adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI) in base al Regolamento (EU) 2016/425.

Controlli dell'esposizione ambientale

- Informazione generale : Si consiglia di adottare i sistemi e le procedure (ad esempio, Operation Clean Sweep®) più indicati per evitare la dispersione accidentale di materie plastiche nell'ambiente.
Non deve essere abbandonato nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico : granuli
- Colore : colore naturale
- Odore : inodore
- Soglia olfattiva : Metanolo:
NON fare affidamento sull'odore: il livello olfattivo è superiore al limite d'esposizione.
- Intervallo di fusione : 100 - 140 °C
- Intervallo di ebollizione : Si decompone al calore.
- Infiammabilità : Il prodotto non è infiammabile.
- Limite superiore di esplosività : Non applicabile
/ Limite superiore di infiammabilità
- Limite inferiore di esplosività / : Non applicabile
Limite inferiore di infiammabilità
- Punto di infiammabilità : Non applicabile, (solido)
- Temperatura di autoaccensione : > 320 °C
- pH : Non applicabile insolubile
- Viscosità
Viscosità, cinematica : nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Visico LE4438

Versione 23.1

Data di revisione: 12.08.2024

Data anteriore: 03.04.2024

| | | |
|--|---|---|
| La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità | : | insolubile |
| Coefficiente di ripartizione: n- ottanolo/acqua | : | Non applicabile insolubile |
| Tensione di vapore | : | Non applicabile (solido) |
| Densità | : | 0,9 - 1,0 g/cm ³ |
| Densità apparente | : | 500 - 600 Kg/m ³ |
| Densità di vapore relativa | : | Non applicabile |
| Dimensione della particella | : | 3 - 10 mm Metodo: Analisi delle immagini (basato sulla superficie) |

Caratteristiche delle particelle

9.2 Altre informazioni

| | | |
|--------------------------|---|---|
| Esplosivi | : | Non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | : | La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante. |
| Velocità di evaporazione | : | Non applicabile (solido) |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è una sostanza termoplastica stabile, chimicamente inerte.
La reazione di reticolazione prevista avviene in combinazione con la resina di base e l'umidità: in condizioni ambiente, di sauna o bagno d'acqua calda.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : In contatto con acqua o umidità può rilasciare metanolo.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Esposizione all'umidità.
Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Non conosciuti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio:

Monossido di carbonio

E' possibile che, durante la lavorazione e il trattamento termico, vengano liberate piccole quantità di idrocarburi volatili.

Durante la reazione di reticolazione in combinazione con le rsine base: il metanolo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva

Può nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità per aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : L'informazione data è fondata sui componenti.

Osservazioni : Durante la reazione di reticolazione in combinazione con le rsine base: il metanolo (Flam. Liq. 2; H225, Acute Tox. 3; H301, Acute Tox. 3; H311, Acute Tox. 3; H331, STOT SE 1; H370) viene rilasciato.
Metanolo: Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
Provoca danni agli organi.

Osservazioni : L'inalazione di polveri può irritare le vie respiratorie.
La protratta inalazione di dosi elevate di prodotti di decomposizione può provocare mal di testa o irritazione delle vie respiratori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo:

Tossicità per i pesci : CL50 (Cavedano (Pimephales promelas)): 0,36 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,16 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non si accumula negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Non si prevede adsorbimento nel suolo.

Osservazioni: Il prodotto non è solubile in acqua e rimane in superficie.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Non deve essere abbandonato nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.
Verificare quanto previsto dalla normativa locale.

Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato.
I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Merci non pericolose in termini di ADR/RID, ADN, IMDG-Code, ICAO/IATA-DGR

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII) : diottil dilaurato
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose : diottil dilaurato
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono : Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione) : Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad : Non applicabile

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Visico LE4438

Versione 23.1

Data di revisione: 12.08.2024

Data anteriore: 03.04.2024

autorizzazione (Allegato XIV)

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Non applicabile

Altre legislazioni:

Sostanza chimica assoggettabile a notifica PIC.

(dilatato di diottilstagno)

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

no

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

| | | |
|-------|---|---|
| H317 | : | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H360D | : | Può nuocere al feto. |
| H372 | : | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | : | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | : | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H331 | : | Tossico se inalato. |
| H311 | : | Tossico per contatto con la pelle. |
| H301 | : | Tossico se ingerito. |
| H370 | : | Provoca danni agli organi. |
| H225 | : | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |

Testo completo di altre abbreviazioni

| | | |
|------------------|---|--|
| Aquatic Acute | : | Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico |
| Aquatic Chronic | : | Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico |
| Repr. | : | Tossicità per la riproduzione |
| Skin Sens. | : | Sensibilizzazione cutanea |
| STOT RE | : | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta |
| 2006/15/EC | : | Valori indicativi di esposizione professionale |
| ACGIH | : | USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV) |
| IT VLEP | : | Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici. |
| 2006/15/EC / TWA | : | Valori limite - 8 ore |
| ACGIH / TWA | : | 8-ore, media misurata in tempo |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Visico LE4438

Versione 23.1

Data di revisione: 12.08.2024

Data anteriore: 03.04.2024

ACGIH / STEL : Limite di esposizione a breve termine
IT VLEP / TWA : Valori Limite - 8 Ore

Ulteriori informazioni

altre informazioni : Secondo regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, e dei suoi emendamenti.
Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Editore : Borealis, Group Product Stewardship

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : Le informazioni sulla classificazione delle componenti si basa su elementi provveduti dai fornitori delle materie prime.

Classificazione della miscela:

| | |
|-------------------|-------|
| Skin Sens. 1 | H317 |
| Repr. 1B | H360D |
| STOT RE 2 | H373 |
| Aquatic Chronic 3 | H412 |

Procedura di classificazione:

| |
|-------------------|
| Metodo di calcolo |

Diniego di responsabilità

Per quanto ci consta, le informazioni contenute nel presente sono accurate ed affidabili rispetto alla data di pubblicazione, non ci assumiamo, però, alcuna responsabilità per quanto concerne l'accuratezza e la completezza di tali informazioni.

Borealis non offre garanzie che si estendano al di là della descrizione contenuta nel presente. Niente nel presente costituisce garanzia di commerciabilità o adeguatezza per uno scopo particolare.

È responsabilità del cliente ispezionare e testare i nostri prodotti per confermare l'adeguatezza dei prodotti agli scopi particolari del cliente. Il cliente è responsabile dell'uso adatto, sicuro e legale, del trattamento e della gestione dei nostri prodotti.

Non può essere accettata alcuna responsabilità rispetto all'uso dei prodotti Borealis insieme ad altri materiali. Le informazioni contenute nel presente fanno esclusivo riferimento ai nostri prodotti quando non sono usati insieme a materiali di terzi.